QUIZZIPEDIA



team404swe@gmail.com

Specifica Tecnica 1.0

Informazioni sul documento			
Nome Documento	Specifica Tecnica 1.0		
Versione	1.0		
Uso	Esterno		
Data Creazione	22 aprile 2016		
Data Ultima Modifica	10 maggio 2016		
Redazione	M. Crivellaro - L. Alessio		
Verifica	Alex Beccaro		
Approvazione	Martin V. Mbouenda		
Committente	Zucchetti SPA		
Lista di distribuzione	Prof. Vardanega Tullio		
	TEAM404		



Registro delle modifiche

Versione	Autore	Data	Descrizione
0.0.5	Luca Alessio	27/04/2016	Stesura parziale sezione "Tecnologie e strumenti utilizza-
	(Progettista)		ti"
0.0.4	Davide Bortot	25/04/2016	Ampliata la sezione "Architettura generale del sistema".
	(Progettista)		
0.0.3	Luca Alessio	24/04/2016	Stesura parziale sezione "Architettura generale del
	(Progettista)		sistema"
0.0.2	Davide Bortot	23/04/2016	Strutturazione iniziale del documento e stesura sezione
	(Progettista)		introduttiva
0.0.1	Marco Crivellaro	22/04/2016	Creazione documento.
	(Progettista)		





Indice

1	Introduzione 1.1 Scopo del documento 1.2 Scopo del prodotto 1.3 Glossario 1.4 Riferimenti 1.4.1 Normativi 1.4.2 Informativi	2 2 2 2 2 2 2
2	Specifiche del prodotto 2.1 Architettura generale del sistema	3 3 3 3
3	Tecnologie e strumenti utilizzati 3.1 HTML5 3.2 CSS3 3.3 Javascript 3.4 Node.js 3.5 PostGreSQL	3 4 4 4 5
4	Diagrammi dei packages4.1 Package della componente Model4.2 Package della componente View4.3 Package della componente Controller	5 5 5
5	Diagrammi delle classi 5.1 Diagrammi delle classi del Model	5 5 5
6	Diagrammi di attività	5
7	Diagrammi di sequenza	5
8	Tracciamento	5
9	Analisi di fattibilità	5



Elenco delle figure

Elenco delle tabelle



Sommario

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

1.2 Scopo del prodotto

Il progetto ${\bf Quizzipedia}$ ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema software basato su tecnologie Web (Javascript_G, Node.js_G, HTML5_G, CSS3_G) che permetta la creazione, gestione e fruizione di questionari. Il sistema dovrà quindi poter archiviare i questionari suddivisi per argomento, le cui domande dovranno essere raccolte attraverso uno specifico linguaggio di markup (Quiz Markup Language) d'ora in poi denominato ${\bf QML_G}$. In un caso d'uso a titolo esemplificativo, un "esaminatore" dovrà poter costruire il proprio questionario scegliendo tra le domande archiviate, ed il questionario così composto sarà presentato e fruibile all' "esaminando", traducendo l'oggetto ${\bf QML}$ in una pagina ${\bf HTML_G}$, tramite un'apposita interfaccia web. Il sistema presentato dovrà inoltre poter proporre questionari preconfezionati e valutare le risposte fornite dall'utente finale.

Per un'analisi più precisa ed approfondita del progetto si rimanda al documento "analisi_dei_requisiti_2.0.pdf".

1.3 Glossario

Viene allegato un glossario nel file " $glossario_2.0.pdf$ " nel quale viene data una definizione a tutti i termini che in questo documento appaiono con il simbolo ' $_{G}$ ' a pedice.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

- Capitolato d'appalto Quizzipedia: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C5.pdf
- Norme di Progetto: "norme_di_progetto_2.0.pdf"

1.4.2 Informativi

- Corso di Ingegneria del Software anno 2015/2016: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/
- Regole del progetto didattico:

http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Dispense/PD01.pdf http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/

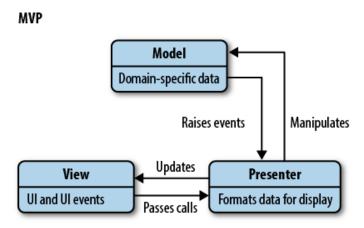


2 Specifiche del prodotto

I contenuti della specifica saranno presentati seguendo l'approccio top-down: dalla descrizione macroscopica del sistema si scenderà sempre più in dettaglio passando alla descrizione delle singole componenti. Verranno inoltre descritti i design pattern utilizzati e come essi sono stati applicati. Per agevolare la comprensione si è scelto di utilizzare i diagrammi dei package, delle classi, di attività e di sequenza, descritti attraverso lo standard UML 2.0.

2.1 Architettura generale del sistema

Il sistema Quizzipedia è di tipo *client-server*; il *client* fornisce all'utente un'interfaccia web su browser per la creazione e fruizione di questionari, mentre il lato *server* si occupa di gestire e salvare i dati su DBMS PostgreSQL. La base di dati raccoglie principalmente quesiti memorizzati in QML, che su richiesta verranno elaborati da un interprete. Il suddetto interprete processa l'input QML, precedentemente validato nella forma da un parser apposito, traducendolo in linguaggio HTML5 visualizzabile da browser. Nella realizzazione del sistema Quizzipedia verrà adottato il design pattern *Model View Presenter* nella sua variante *Passive View*.



- Model: definisce l'organizzazione dei dati e ne specifica le modalità di accesso. Nel sistema Quizzipedia è situato nella parte server che opera sulla sottostante base di dati. Fanno parte del Model anche le componenti *Parser* e *Interprete* che operano sui dati del DBMS.
- View (Passive): rappresenta l'interfaccia grafica presentata all'utilizzatore, la quale visualizza i dati e cattura le interazioni dell'utente. L'aggettivo "Passive" indica che la View non è responsabile del proprio aggiornamento al variare del Model, compito che ricade sul Presenter.
- **Presenter**: controlla la View e ne gestisce il comportamento in reazione alle interazioni dell'utente, interagisce di conseguenza col Model per ottenere i dati necessari. Una volta ottenuti i dati si preoccupa di aggiornare la View. Nel sistema Quizzipedia implementa la parte logica, affiancata a quella grafica, del Client. Realizza un totale disaccoppiamento tra Model e View, controllandone i flussi di comunicazione.

Altre possibili architetture che sono state prese in considerazione sono definite dai design pattern *Model View Controller (MVC)* con *Front Controller, Model View Presenter (MVP)* nelle varianti *Presentation Model* e *Supervising Controller,* e il design pattern *Model View ViewModel (MVVM)*.

- La prima pone il Controller, componente simile al Presenter, nella parte server del sistema. Quest'opzione è stata scartata per evitare di aumentare troppo la complessità del lato server, ponendo invece il Controller/Presenter dal lato client, così da redistribuire responsabilità e carico di lavoro.
- Il *Presentation Model* invece è affine al design pattern scelto, ma impone che sia la componente View ad aggiornarsi autonomamente al variare del Model. Proprio per questo motivo si è deciso di scartarla in favore del Passive View: per disaccoppiare completamente le componenti Model e View, e per alleggerire ulteriormente quest'ultima concentrandone tutta la parte logica nel Presenter.
- Il Supervising Controller propone che la View si aggiorni autonomamente nel caso di piccole modifiche (tramite data-binding col Model), lasciando le manipolazioni più complicate al Presenter; è stato scartato in favore del disaccoppiamento totale tra View e Model.
- Il pattern MVVM prevede di creare per ogni View un ViewModel, che rappresenta tutte le informazioni e i comportamenti della corrispondente View. La View si limita infatti, a visualizzare graficamente quanto esposto dal ViewModel, a riflettere in esso i suoi cambi di stato oppure ad attivarne dei comportamenti (tramite data-binding).

2.2 Descrizione del componente Model

2.3 Descrizione del componente View

La componente View è un'interfaccia che visualizza i dati del Model e inoltra i comandi dell'utente (o gli eventi da esso generati) al Presenter che si occuperà di gestire tali richieste sui dati; la View si occupa quindi solamente della rappresentazione grafica dei dati e non ha alcun contatto diretto con essi.

2.4 Descrizione del componente Presenter

3 Tecnologie e strumenti utilizzati

3.1 HTML5

Linguaggio di markup per la progettazione di pagine Web. Richiesto espressamente nel capitolato per la creazione dell'interfaccia utente (mi pare, devo controllare).

- **Utilizzo**: viene utilizzato per creare la GUI che permette all'utente di accedere al sistema mediante browser.
- **Vantaggi**: favorisce la portabilità su diversi dispositivi (desktop, smartphone, tablet...) e browser. Sono punti a favore anche l'elevata compatibilità con tecnologie quali CSS3 e Javascript.
- **Svantaggi**: essendo HTML5 un linguaggio non ancora standard il rischio nel suo utilizzo è l'instabilità dei tag utilizzati. Un tag oggi accettato potrebbe essere modificato in un futuro prossimo, rendendo la visualizzazione dell'interfaccia utente dipendente dal stabilità dei tag utilizzati.



3.2 CSS3

Principale linguaggio usato per la formattazione di pagine HTML.

- **Utilizzo**: Viene utilizzato per formattare il codice HTML, ovvero creare fogli di stile che permettono all'utente di modificare alcuni aspetti grafici della pagina Web
- **Vantaggi**: Richiede un minor sforzo di interpretazione da parte del browser ed è leggero da scaricare
- Svantaggi: Può presentare problemi di compatibilità con browser meno recenti

3.3 Javascript

E' un linguaggio di scripting debolmente orientato agli oggetti, utilizzato nelle applicazioni Web. Viene interpretato all'interno del browser. Permette di definire funzionalità simili a quelle offerte da C++ e Java, quali cicli e strutture di controllo. Viene solitamente affiancato a pagine statiche HTML per poter gestire i contenuti dinamicamente, offrendo funzionalità che il linguaggio di markup non può offrire.

- **Utilizzo**: nel sistema Quizzipedia Javascript rivestirà un ruolo importante, verrà infatti utilizzato nella realizzazione del parser/interprete/boh andrea dimmi te.
- **Vantaggi**: eseguito lato Client (sul browser) non sovraccarica il Server per l'esecuzione di richieste, anche se lo script è complesso.
- **Svantaggi**: per script sorgenti molto corposi, può risultare oneroso in termini di tempo lo scaricamento dei contenuti. Deve, inoltre, fare affidamento ad un linguaggio che possa fisicamente effettuare transazioni di dati quando lo script esegue operazioni su oggetti remoti (eg: database). E' altresì un linguaggio non tipizzato, quindi occorre porre attenzione ai tipi delle variabili che non sono dichiarati, ma variano dinamicamente.
- Variabili e oggetti: le variabili se sono dichiarate all'interno di una funzione sono visibili solo all'interno di essa; se sono invece esterne sono globali. Vengono dichiarate con la keyword var o semplicemente assegnando loro un valore. Ogni elemento in JavaScript è un tipo primitivo o un oggetto. Gli oggetti sono entità dotate di unicità (sono uguali solo a sé stessi) e identificabili con vettori associativi, che associano nomi di proprietà a valori.

3.4 Node.js

- Utilizzo:
- Vantaggi:
- Svantaggi:

3.5 PostgreSQL

DBMS ad oggetti open-source.

- **Utilizzo**: Base di dati con lo scopo di memorizzare domande e altri dati necessari al funzionamento del sistema.
- **Vantaggi**: Tecnologia più robusta, stabile e performante di MySQL (inizialmente preso in considerazione ma poi scartato in favore di PostgreSQL).
- Svantaggi: Complessità maggiore rispetto al classico MySQL.

4 Diagrammi dei packages

4.1 Package della componente Model

4.2 Package della componente View

QUESTA E' UNA BOZZA, CONTENUTO DA AMPLIARE, RIVEDERE E FORMATTARE Descrizione: Package per il componente View del pattern architetturale MVP. Contiene le seguenti classi: Navigation UserAuthentication QuizExecution QuizManagement e i seguenti sottopackage: Sender -> singola classe UserEventSender (contiene tanti sottometodi ognuno per ogni situazione) Receiver -> ReceiveUpdate

UserAuthentication: regola la registrazione, l'accesso e l'uscita di un utente - login - register - logout

Navigation: regola la navigazione nel sito e la visualizzazione a schermo degli elementi richiesti - showHome - viewCategory -orderBy - chooseCategory - viewQuizList - search -orderBy - chooseQuiz - viewQMLTutorial - viewSiteInfo

QuizExecution: gestisce lo svolgimento dei questionari - doQuiz - viewQuestion - doQuestion - submitAnswer - nextQuestion - prevQuestion - endQuiz - viewResult (- reDo)

QuizManagement: gestisce creazione, modifica ed eliminazione di questionari e singoli quesiti - createQuiz - modifyQuiz - deleteQuiz - submitQuestion - modifyQuestion - deleteQuestion

4.3 Package della componente Presenter

5 Diagrammi delle classi

- 5.1 Diagrammi delle classi del Model
- 5.2 Diagrammi delle classi del View
- 5.3 Diagrammi delle classi del Presenter
- 6 Diagrammi di attività
- 7 Diagrammi di sequenza
- 8 Tracciamento
- 9 Analisi di fattibilità